



Fiera di San Giuseppe 2026 alla Spezia con oltre 600 banchi

Un evento imperdibile a La Spezia da mercoledì 18 marzo 2026 a venerdì 20 marzo 2026

DA MERCOLEDÌ **18 MARZO 2026**

A VENERDÌ **20 MARZO 2026**

.Fiera di San Giuseppe © facebook.com/pperacchini

Dal 18 al 20 marzo alla **Spezia** torna la tradizionale **Fiera di San Giuseppe**, il santo patrono della città, che quest'anno si svolgerà in concomitanza con uno degli appuntamenti marittimi più prestigiosi al mondo: **Velarìa – Scalo alla Spezia**. Quest'anno la Fiera di San Giuseppe, nata nel **1654**, si prepara a essere un'edizione speciale, carica di energia, emozione e un rinnovato spirito di festa. Proprio il 20 marzo, giorno conclusivo della Fiera, la città accoglierà la **prima tappa** di Velarìa – Scalo alla Spezia, il **Festival Marittimo Internazionale** che porterà sul **molo Italia** i grandi velieri storici e l'atmosfera unica della via Mediterranea. Una coincidenza che diventa un'occasione: la Fiera di San Giuseppe e Velarìa si incontrano simbolicamente, dando vita a un'unica, grande settimana di festa che abbraccia tradizione, mare, cultura e partecipazione.

La Fiera di San Giuseppe, con i suoi oltre **600 banchi**, di cui 576 occupati da commercianti e 30 riservati alle Onlus, è **una delle più grandi a livello nazionale**. I banchi saranno presenti dalle 8 alle 20 e saranno dislocati lungo un percorso di quasi **4 km** per una superficie di circa **15 mila metri quadri**, che interesserà le seguenti vie: **viale Mazzini; via Don Minzoni; via Chiodo; passeggiata Morin; via Persio; via Cadorna; viale Diaz; area monumento a Garibaldi; piazza Bayreuth e piazza Europa**. I banchi riservati alla vendita di **generi alimentari** sono in totale 124 di cui 68 per alimenti dolci e 56 per alimenti salati. I restanti banchetti saranno riservati alla vendita di altre **categorie**

merceologiche. Saranno 18 operatori residenti nel Comune della Spezia, 21 operatori residenti nella provincia della Spezia, tutti gli altri fuori provincia e fuori regione. Anche quest'anno è **vietata la vendita di animali**, come previsto dal regolamento comunale per la sanità e la tutela degli animali.

«La Fiera di San Giuseppe è una delle tradizioni più sentite e radicate della nostra città, nata nel 1654 - commenta il sindaco **Pierluigi Peracchini** - una manifestazione storica che affonda le proprie radici in tempi antichi e che da 372 anni rappresenta l'identità della Spezia, il legame con il Santo Patrono e il piacere di ritrovarsi insieme nelle strade del centro, tra colori, profumi e convivialità. Nata nella sua forma moderna insieme alla costruzione dell'Arsenale Militare, quando poche bancarelle animavano il centro storico con prodotti simbolici come collane di nocciole, dolciumi e giocattoli, la Fiera è cresciuta anno dopo anno fino a diventare oggi uno degli appuntamenti fieristici più importanti d'Europa, con oltre 600 banchi e una straordinaria capacità di richiamare visitatori da tutto il territorio e non solo. In passato, la manifestazione coincideva anche con l'apertura al pubblico dell'Arsenale, offrendo alla popolazione l'occasione unica di visitare navi e strutture della Marina, testimonianza del profondo legame tra la città e il mare. Quest'anno, però, la celebrazione assume un significato ancora più speciale, perché si svolge in concomitanza con un evento di respiro internazionale come Velarìa – Scalo alla Spezia. Una manifestazione unica per il nostro Golfo, capace di unire territori, cultura del mare e grande partecipazione, portando alla Spezia prestigio e visibilità sempre maggiori nel panorama marittimo mondiale».

«La Fiera di San Giuseppe è una delle manifestazioni più grandi d'Europa e rappresenta per la nostra città un appuntamento identitario che unisce tradizione, vitalità commerciale e partecipazione popolare - dichiara **Alberto Giarelli**, Assessore al Commercio - Con oltre seicento banchi distribuiti lungo un percorso che abbraccia il cuore della città, la Fiera è capace di attrarre visitatori da tutta la Liguria e dalle regioni vicine, generando un indotto importante per attività e imprese. Quest'anno, inoltre, la concomitanza della giornata del 20 marzo con il nuovo Festival Velarìa prolungherà idealmente la settimana di festa, creando un'atmosfera straordinaria e un flusso di pubblico ancora maggiore».